

Continuano gli appunti di viaggio del nostro amico Giovanni.

Appunti di viaggio di Giovanni nelle Filippine

20 ottobre 1999

Pare che più d'uno sia stato incuriosito dal gelato di cui si parlava la volta scorsa negli appunti di viaggio di Giovanni in Italia. Degli amici sono arrivati al punto di telefonarmi per sapere con chi stessi mangiando il gelato. Vi prego di attendere fino alla prossima puntata per svelare il segreto.

Tornato dall'Italia, dopo un paio di settimane sono ripartito, questa volta per recarmi nelle Filippine. Dato che Giovanni dà ormai segni di incipiente sindrome di Alzheimer, vorrei riportarvi le mie impressioni a caldo, prima che svaniscano dalla memoria.



Sono andato nelle Filippine per rivedere dopo tre anni i miei circa venti figli e figlie. Forse qualcuno starà pensando: "Accidenti! Proprio un Don Giovanni questo qui!". In realtà si tratta di aiuti per dei giovani ventenni, per meglio dire di invii di denaro come borse di studio.

Si tratta di un'iniziativa di volontariato di un'associazione di Nagasaki. Ogni anno ogni partecipante all'iniziativa dà 10000 yen e così con questo denaro si crea la possibilità per bravi ma giovani poveri filippini di andare all'università. Il costo della vita nelle Filippine è basso, con 80-100000 yen si può pagare un'anno di

università.

Ho visitato Manila, Iroiro vicino a Sebu, Cotabato vicino a Mindanao. In questo momento a Cotabato sono molto attivi gruppi antigovernativi e la sicurezza è assai precaria, perfino i filippini stessi non vorrebbero andarci. I taxisti non ci hanno voluto portare. Il testardo Giovanni, senza preoccuparsi più di tanto di quanto gli capitava attorno, ha fatto esperienza del ricco cuore degli uomini poveri.

La nonna di uno stipendiato, non sapendo come poter ricambiare la visita di persone che da così lontano sono venute fino in quei posti sperduti, si è messa a piangere. Giovanni ovviamente l'ha abbracciata. Aiutare non è solo questione di soldi, è importante anche trasmettere calore umano.

Il sette novembre nel campo sportivo della scuola di Maria si terrà un bazar per raccogliere fondi e anche noi parteciperemo. Siete tutti pregati di partecipare, il primo che verrà riceverà un bel premio.

Giovanni